

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO -12 MAGGIO 2019-

Secondo la tradizione celebriamo questa ricorrenza sotto lo sguardo di Maria. **Invitiamo tutte le coppie** che festeggiano il 10°, il 15°, il 20°, il 25°, il 30°, il 35°, il 40°, il 45°, il 50°, il 55°, il 60° ecc. ecc. **a ritrovarsi per la celebrazione dell'anniversario nella s. Messa delle h 10,00 domenica 12 maggio**, festa della Madonna di Fatima. **Alla celebrazione farà seguito un aperitivo in oratorio.** Il modulo di adesione sarà disponibile in fondo alla chiesa.



## -PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO-

### ROSARIO NEI CORTILI E IN CHIESA

Il **Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle h 21,00** sarà recitato il rosario nei vari cortili che si renderanno disponibili per questa iniziativa; necessario segnalarlo entro aprile.

**Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì:** Rosario anche in chiesa alle h 21

### ROSARIO E SANTA MESSA NEI RIONI h 20,45

martedì 7 maggio: Rosario e s. Messa in p.le Addobbati

martedì 14 maggio: Rosario e s. Messa in v. Tavazzani/Brusoni

martedì 21 maggio: Rosario e s. Messa in p.le Crosione

martedì 28 maggio: Rosario e s. Messa in p.le Torino

EVENTUALI VARIAZIONI SARANNO SEGNALATE IN CHIESA

### ADORAZIONE EUCARISTICA ogni giovedì:

nel pomeriggio dopo la s. Messa; la sera in chiesa dopo il rosario delle 21,00

### FESTA DELLA MADONNA DI FATIMA - 12 MAGGIO 2019-

La seconda Domenica di Maggio (vicina al 13 maggio) ricordiamo la Beata Vergine Maria di Fatima cui la nostra parrocchia è stata in modo particolare affidata: in ogni celebrazione ci rivolgeremo a Lei con una preghiera particolare.

Sabato 11 affideremo a Lei i nostri ammalati e conferiremo la s. Unzione a chi ne farà richiesta.

Nella s. Messa delle 10 affideremo a Lei le coppie che festeggiano gli anniversari di Matrimonio

Nel pomeriggio alle 15,30 ci sarà "Un fiore a Maria" l'omaggio floreale dei bambini alla nostra

Madre celeste; possono unirsi certamente anche gli adulti ma è bello consolidare questa iniziativa che è già presente in altri luoghi, così che tutti i bambini, anche i più piccoli portino un fiore a Maria e ricevano una benedizione speciale; poi giocheranno in oratorio sui gonfiabili.

### PROCESSIONE BEATA VERGINE MARIA

sarà venerdì 31 maggio alle h 21,00. Il percorso verrà definito prossimamente.



Parrocchia sant'Alessandro Sauli - Pavia-

## *Lettera alle Famiglie - N° 14 - Pasqua di Risurrezione 2019*



### **Agli abitanti della Parrocchia**

Carissimi,

nelle visite per le benedizioni Pasquali, mi è capitato più volte di incontrare cristiani ortodossi o di rito orientale che hanno accolto con viva cordialità questo momento di preghiera. Pensando a loro mi è venuto spontaneo attingere l'immagine pasquale dalla loro tradizione. Noi di solito raffiguriamo Gesù mentre esce dal sepolcro o mentre sale al cielo librandosi nell'aria; la loro immagine o Icona Pasquale tipica invece, è la **"discesa agli inferi"**. In essa viene presentato Gesù in bianche vesti, con i segni della passione che abbatte le porte del regno della morte e nell'atto di prende per mano Adamo, sollevarlo e liberarlo. Insieme ad Adamo sono solitamente



raffigurati Eva, Davide, Salomone, Giovanni il Battista e spesso anche altri personaggi come i profeti. Ho pensato allora di trarre spunto da questa immagine per la riflessione e gli auguri, fermando il nostro pensiero su questo aspetto del mistero pasquale.

Nel credo apostolico (quello breve) noi diciamo che Gesù dopo la morte **"discese agli inferi"**. Lo *sheol*, l'*ade*, gli *inferi* nella antica tradizione, sono la dimora dei morti, dell'oscurità; sono nelle profondità della terra, collocazione che esprime simbolicamente il luogo più distante da Dio, che invece sta nell'alto dei cieli.

Nella bibbia si parla degli inferi anche nel salmo 138 che è un canto di meraviglia per l'onnipotenza e l'onnipresenza di Dio, un canto di fiducia in quel Dio che non ci lascia mai cadere dalle sue mani. E le sue mani sono mani buone. L'orante immagina un viaggio attraverso tutte le dimensioni dell'universo: "Se salgo in

cielo, là tu sei, se scendo negli *inferi*, eccoti. Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare, anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra. Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra...», nemmeno le tenebre per te sono oscure... per te le tenebre sono come luce".

#### **IN QUESTE PAGINE:**

- \* *Celebrazioni Pasquali*
- \* *Benedizioni delle case*
- \* *Anniversari di Matrimonio*
- \* *Mese di Maggio*

**Parrocchia sant'Alessandro Sauli; via Alessandria 10 -Pavia-**

Tel. 0382.466170; mail: [santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it](mailto:santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it)

don Dante: 3475009217; don Angelo: 3491946680; don Davide: 3391429928

Gesù Cristo ha compiuto per noi questo viaggio attraverso le dimensioni dell'universo. Nella *Lettera agli Efesini* leggiamo che Egli è "disceso" nelle regioni più basse della terra e che "*Colui che è disceso è il medesimo che è anche ascenso al di sopra di tutti i cieli*" per riempire l'universo (cfr Ef 4,9s). Così la visione del Salmo è diventata realtà. Nell'oscurità impenetrabile della morte Egli è entrato come luce – la notte divenne luminosa come il giorno, e le tenebre divennero luce. Gesù che entra nel mondo dei morti porta le stimmate: le sue ferite, i suoi patimenti sono diventati potenza, sono amore che vince la morte. Egli incontra Adamo e tutti gli uomini che aspettano nella notte della morte. Il Figlio di Dio nell'incarnazione si è fatto una cosa sola con l'essere umano, ma solo in quel momento, in cui compie l'atto estremo dell'amore discendendo nella notte della morte, Egli porta a compimento il cammino dell'incarnazione. Mediante il suo morire Egli prende per mano Adamo, tutti gli uomini in attesa e li porta alla luce. Come ci insegnano i Padri della Chiesa, le tentazioni di Gesù fanno parte della "sua discesa" nella nostra condizione umana, nell'abisso del peccato e delle sue conseguenze. Una "discesa" che Gesù ha percorso sino alla fine, sino alla morte di croce e agli inferi dell'estrema lontananza da Dio. Nella tradizione peccato e morte si richiamano e l'uno rimanda all'altro. In questo senso quindi si potrebbe dire che scendendo agli inferi, il Cristo è sceso alla radice del male, del nostro male, della morte, della storia. *Negli inferi Egli è la mano che Dio ha teso all'uomo peccatore e mortale, a ciascuno di noi, alla pecorella smarrita, per riportarla-riportarci in salvo.*

*In Cristo Dio è disceso fin nell'ultima profondità dell'essere umano, fin nella notte dell'odio e dell'accecamiento, fin nel buio del male e della lontananza dell'uomo da Dio, per accendere lì la luce del Suo amore.* Egli è presente perfino nella notte più profonda: "*anche negli inferi, eccoti*": questa parola del Salmo 138, è diventata realtà nella discesa di Gesù. *Mediante la risurrezione di Gesù, l'amore si è rivelato più forte della morte, più forte del male. L'amore Lo ha fatto discendere ed è al contempo la forza nella quale Egli ascende; la forza per mezzo della quale ci porta con sé, prendendoci per mano.* Uniti col suo amore, portati sulle ali dell'amore, come persone che amano, scendiamo insieme con Lui nelle tenebre del mondo, nelle sue e nelle nostre personali oscurità più profonde, sapendo che proprio da lì saliremo anche con Lui. Possiamo pregare allora così:

Signore, dimostra anche oggi che l'amore è più forte dell'odio, che è più forte della morte.

Discendi anche nelle notti e negli inferi di questo nostro tempo moderno e prendi per mano coloro che aspettano. Portali alla luce!

Discendi anche nelle mie notti oscure, nei miei inferi, sii con me e conducimi fuori!

Prendimi per mano e tirami fuori dalle mie oscurità, dal mio male, dal mio peccato, dalle mie morti.

Tu che scendi nel buio di coloro che sono in attesa, che gridano dal profondo verso di te, aiuta tutti a ritrovare la tua luce!  
Aiutaci ad arrivare al "sì" dell'amore, che ci fa discendere e proprio così salire insieme con te!  
Amen.

Per questa riflessione molto ho attinto dall'insegnamento di papa Benedetto.  
don Dante

***Auguri di buona Pasqua, perché vi sentiate sempre raggiunti, presi per mano, risollevari dal Cristo Signore!***

*don Dante, don Angelo, don Davide*

### **"PROGRAMMA DEL SACRO TRIDUO PASQUALE"**

#### **GIOVEDÌ SANTO - 18 aprile**

ore 8,30 Ufficio delle Letture e Lodi

ore 10 s. Messa crismale in Cattedrale

oe 15-17 Confessioni

**S. Messa "Nella cena del Signore"** ore 17,30 e 21,00

Chiesa aperta per l'adorazione fino alle ore 23,00

#### **VENERDÌ SANTO - 19 aprile**

ore 8,30 Ufficio delle Letture e Lodi

**Confessioni** dalle ore 9,00 alle 12 e dalle 15 alle 17

**Celebrazione della Passione di Gesù** ore 17,30

**Via Crucis per le vie del quartiere** ore 21,00: dalla nostra Chiesa al don

Orione, per le vie Alessandria, Mantova, Padova, Treviso, Togliatti, don Orione

#### **SABATO SANTO - 20 aprile**

ore 8,30 Ufficio delle Letture e Lodi

**Confessioni** dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19

**Solenne Veglia Pasquale** ore 21,30

#### **DOMENICA DI PASQUA - 21 aprile**

**orario festivo delle s. Messe:** ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,00)

(durante le s. Messe non si confessa)

#### **LUNEDÌ DELL'ANGELO - 22 aprile**

S. Messe ore 8,30 e 10,00

### **BENEDIZIONI DELLE CASE**

Continua secondo il programma nella metà parrocchia tra la Paioala e viale Lodi. Sarà affisso l'avviso col foglio giallo il giorno precedente alla visita.